

**Direzione:** CICLO DEI RIFIUTI**Area:** ATTIVITA' ESTRATTIVE**DETERMINAZIONE (con firma digitale)****N. G17589 del 12/12/2022****Proposta n. 51003 del 01/12/2022****Oggetto:****Presenza annotazioni contabili**

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., del servizio di elaborazione di uno studio idraulico - idrogeologico e di idonee prescrizioni per la minimizzazione degli impatti nell'area estrattiva del travertino nei Comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 46 "Cave" delle Norme Tecniche di Attuazione del "Piano di bacino del fiume Tevere - Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce (PS 5)". Determina a contrarre e impegno di spesa a favore della società Tecnostudi Ambiente Srl, codice creditore 68117, per un importo di € 48.191,22 sul capitolo U0000E31909, per l'esercizio finanziario 2023, piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.11, Prog. 03 "Rifiuti" della Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. CIG Z4838CC180

Proponente:

Estensore	MARCHETTI BEATRICE	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TOCCHI LEONILDE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. TOCCHI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. RAFANELLI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 51003 del 01/12/2022

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
------------------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000E31909	2022	0,00	09.03 1.03.02.11.999
----	---	-------------	------	------	----------------------

Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

5.03.02.06

TECNOSTUDI AMBIENTE SRL

Intervento/Progetto: I202201633

Pluriennialità 1 Imp. 2023: 0,00

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

2)	I	U0000E31909	2023	48.191,22	09.03 1.03.02.11.999
----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

5.03.02.06

TECNOSTUDI AMBIENTE SRL

Intervento/Progetto: I202201633

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

REGIONE LAZIO

Proposta n. 51003 del 01/12/2022

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., del servizio di elaborazione di uno studio idraulico - idrogeologico e di idonee prescrizioni per la minimizzazione degli impatti nell'area estrattiva del travertino nei Comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 46 "Cave" delle Norme Tecniche di Attuazione del "Piano di bacino del fiume Tevere - Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce (PS 5)". Determina a contrarre e impegno di spesa a favore della società Tecnostudi Ambiente Srl, codice creditore 68117, per un importo di € 48.191,22 sul capitolo U0000E31909, per l'esercizio finanziario 2023, piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.11, Prog. 03 "Rifiuti" della Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. CIG Z4838CC180

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Affidamento diretto del servizio di elaborazione di uno studio idraulico - idrogeologico. Determina a contrarre e impegno di spesa a favore della società Tecnostudi Ambiente Srl, codice creditore 68117, per un importo di € 48.191,22 sul capitolo U0000E31909, per l'esercizio finanziario 2023, piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.11, Programma 03 "Rifiuti" della Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. CIG Z4838CC180.	09/03	1.03.02.11.999	U0000E31909
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2023	Gennaio	48.191,22	Aprile	19.276,48	
			Agosto	14.457,37	
			Settembre	14.457,37	
	Totale	48.191,22	Totale	48.191,22	

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., del servizio di elaborazione di uno studio idraulico – idrogeologico e di idonee prescrizioni per la minimizzazione degli impatti nell'area estrattiva del travertino nei Comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 46 “Cave” delle Norme Tecniche di Attuazione del “*Piano di bacino del fiume Tevere - Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce (PS 5)*”. Determina a contrarre e impegno di spesa a favore della società Tecnostudi Ambiente Srl, codice creditore 68117, per un importo di € 48.191,22 sul capitolo U0000E31909, per l'esercizio finanziario 2023, piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.11, Progr. 03 “Rifiuti” della Missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. CIG Z4838CC180.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Attività Estrattive

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 10, comma 3, lett. a);

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalla deliberazione

di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale del 16 marzo 2022, protocollo n. 262407, e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la D.G.R. n 953 del 16 dicembre 2021 con la quale è stato conferito all’ Ing. Andrea Rafanelli l’incarico di Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G02539 del 08.03.2022 del Direttore della Direzione Regionale “Affari Istituzionali e Personale” con il quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Attività Estrattive” della Direzione regionale “Ciclo dei Rifiuti” all’Ing. Leonilde Tocchi;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante *Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e in particolare:

- l’art. 1, comma 2, lettera a) il quale dispone che “*fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;*
- l’art. 1, comma 3 che dispone che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- l’art. 1, comma 4, il quale dispone che *per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell’avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...];*

VISTA la Legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, concernente “*Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale*”, ed in particolare l’articolo 31 che ha incaricato la Giunta di individuare le azioni strategiche finalizzate a:

- promuovere un esercizio delle attività estrattive pienamente rispettoso delle esigenze di tutela ambientale, salvaguardia e valorizzazione delle risorse minerarie del territorio laziale e della sua qualità ambientale;
- indirizzare il settore verso i principi dell’economia circolare per migliorarne l’efficacia e la competitività, anche in una prospettiva di filiera produttiva e di maggiore

internazionalizzazione.

VISTA la D.G.R. n. 177 del 09/04/2019 recante “*Linee programmatiche per le azioni strategiche finalizzate al rilancio ed alla riqualificazione del settore estrattivo - Legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, articolo 31*”;

VISTO l’articolo 46 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del “*Piano di bacino del fiume Tevere - Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce (PS 5)*”, redatto dall’Autorità di Bacino del Fiume Tevere, ora confluita nell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale, che in particolare all’art 3 dispone che la Regione Lazio:

- redige un censimento delle concessioni di cava rilasciate, verificando se le attività intercettano falde freatiche;
- individua idonee prescrizioni al fine di minimizzare gli impatti;
- prevede, se del caso, la revisione delle concessioni.

CONSIDERATO che attualmente, presso l’Area Valutazione di Impatto Ambientale sono in attesa di conclusione del procedimento amministrativo, numerose istanze di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27-bis del d.lgs. n.152/2006 e s.m.i., concernenti l’attività estrattiva del travertino nei Comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio, a seguito della mancata ottemperanza alle disposizioni del sopracitato art. 46, comma 3 del PS5;

RITENUTO pertanto, di procedere con urgenza all’affidamento diretto ad un Operatore Economico del servizio di elaborazione di uno studio idraulico – idrogeologico e di idonee prescrizioni per la minimizzazione degli impatti nell’area estrattiva del travertino nei Comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio, in attuazione di quanto disposto dall’articolo 46 “*Cave*” delle Norme Tecniche di Attuazione del “*Piano di bacino del fiume Tevere - Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce (PS 5)*”;

CONSIDERATO, pertanto, necessario individuare un operatore economico in possesso dei necessari requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche e professionali, in ragione dell’oggetto dell’affidamento, ed in considerazione delle esperienze specialistiche maturate nel settore;

CONSIDERATO che la vasta esperienza maturata nel settore ambientale dalla società Tecnostudi Ambiente S.r.l. costituisce una valida garanzia per una celere ed accurata esecuzione del servizio richiesto;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1202167 del 28/11/2022 l’operatore economico società Tecnostudi Ambiente S.r.l. con sede legale in Roma, Via Sardegna, 50 e sede operativa in Roma, Piazza Manfredo Fanti, 30, C.F. e P.IVA 04737971004 è stato invitato a presentare la migliore offerta, corredata della relativa documentazione, per l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., del servizio in oggetto;

VISTA l’offerta assunta al prot. reg. n. .1213085 del 30/11/2022, con la quale a seguito di richiesta, la società Tecnostudi Ambiente S.r.l. con sede legale in Roma, Via Sardegna, 50 e sede operativa in Roma, Piazza Manfredo Fanti, 30, C.F. e P.IVA 04737971004, ha presentato la migliore offerta con ribasso del 1,00%, per un importo pari ad € 39.501,00, oltre I.V.A. per il servizio in oggetto e che lo stesso è da ritenersi congruo nel rispetto del principio di economicità relativamente al ribasso proposto;

VISTO l’art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, che prescrive per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro la possibilità di sostituire il contratto con una corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

RITENUTO pertanto necessario approvare uno schema di nota di incarico che costituirà la forma contrattuale del servizio di elaborazione di uno studio idraulico – idrogeologico e di idonee

prescrizioni per la minimizzazione degli impatti nell'area estrattiva del travertino nei Comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 46 "Cave" delle Norme Tecniche di Attuazione del "*Piano di bacino del fiume Tevere - Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce (PS 5)*";

RITENUTO di provvedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., del servizio di elaborazione di uno studio idraulico – idrogeologico e di idonee prescrizioni per la minimizzazione degli impatti nell'area estrattiva del travertino nei Comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 46 "Cave" delle Norme Tecniche di Attuazione del "*Piano di bacino del fiume Tevere - Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce (PS 5)*", in favore della società Tecnostudi Ambiente S.r.l. con sede legale in Roma, Via Sardegna, 50 e sede operativa in Roma, Piazza Manfredo Fanti, 30, C.F. e P.IVA 04737971004, per un importo di 39.501,00, oltre IVA;

RITENUTO necessario, per i motivi sopracitati, di impegnare in favore della società Tecnostudi Ambiente S.r.l. con sede legale in Roma, Via Sardegna, 50 e sede operativa in Roma, Piazza Manfredo Fanti, 30, C.F. e P.IVA 04737971004, codice creditore 68117, l'importo omnicomprendivo di € 48.191,22 sul capitolo U0000E31909, nell'esercizio finanziario 2023, piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.11, programma 03 "Rifiuti" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento all'Ing. Leonilde Tocchi, Dirigente dell'Area Attività Estrattive in possesso di idonee competenze e professionalità;

VISTA la legge n. 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni che prevede l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari;

ATTESO che a fronte della succitata disposizione è stato acquisito dall'ANAC il CIG Z4838CC180 relativo all'affidamento;

ATTESO che le obbligazioni avranno scadenza nell'esercizio finanziario 2023, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del R.R n. 26/2017;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., il servizio di elaborazione di uno studio idraulico – idrogeologico e di idonee prescrizioni per la minimizzazione degli impatti nell'area estrattiva del travertino nei Comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 46 "Cave" delle Norme Tecniche di Attuazione del "*Piano di bacino del fiume Tevere - Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce (PS 5)*", in favore della società Tecnostudi Ambiente S.r.l. con sede legale in Roma, Via Sardegna, 50 e sede operativa in Roma, Piazza Manfredo Fanti, 30, C.F. e P.IVA 04737971004, per un importo di 39.501,00, oltre IVA;
2. di impegnare in favore della società Tecnostudi Ambiente S.r.l. con sede legale in Roma, Via Sardegna, 50 e sede operativa in Roma, Piazza Manfredo Fanti, 30, C.F. e P.IVA 04737971004, codice creditore 68117, l'importo omnicomprendivo di € 48.191,22 sul capitolo U0000E31909, nell'esercizio finanziario 2023, piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.11, programma 03 "Rifiuti" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente";
3. di approvare lo schema di nota di incarico Allegato A che costituisce il contratto concluso per mezzo di apposito scambio di lettere, secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'articolo 32,

- comma 14, D. Lgs. 50/2016, e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
4. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Leonilde Tocchi, Dirigente dell'Area Attività Estrattive in possesso di idonee competenze e professionalità;
 5. di pubblicare la presente Determinazione, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti, su Servizi e contratti pubblici e sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro i termini di 30 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D.lgs. n.50/2016.

Il Direttore
Ing. Andrea Rafanelli

(Atto prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005)

Copia

ALLEGATO A

TRASMISSIONE PER PEC

Alla Società

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., del servizio di elaborazione di uno studio idraulico – idrogeologico e di idonee prescrizioni per la minimizzazione degli impatti nell'area estrattiva del travertino nei Comune di Tivoli e Guidonia Montecelio, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 46 “Cave” delle Norme Tecniche di Attuazione del “*Piano di bacino del fiume Tevere - Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce (PS 5)*”.

Codice Identificativo di Gara (CIG): Z4838CC180

SCHEMA DI NOTA DI INCARICO

Per provvedere al servizio sopraindicato, autorizzato e finanziato con Determinazione n. in data del Direttore della Direzione Regionale “Ciclo dei rifiuti”, nominato con, nato a il C.F..... e domiciliato per ragioni della sua carica presso la sede legale della Regione Lazio, in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, CAP 00147, C.F. n. 80143490581 che ne ha confermato l'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., alla società Tecnostudi Ambiente S.r.l. con sede legale in Roma, Via Sardegna, 50 e sede operativa in Roma, Piazza Manfredo Fanti, 30, C.F. e P.IVA 04737971004, legalmente rappresentata dal Sig. Codice Fiscale..... nato a in qualità di Rappresentante Legale, che accetta sotto l'osservanza dei seguenti patti e condizioni.

Art. 1) OGGETTO DEL SERVIZIO

L'incarico consiste nel servizio di elaborazione di uno studio idraulico – idrogeologico e di idonee prescrizioni per la minimizzazione degli impatti nell'area estrattiva del travertino nei Comune di Tivoli e Guidonia Montecelio, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 46 “Cave” delle Norme Tecniche di Attuazione del “*Piano di bacino del fiume Tevere - Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce (PS 5)*”.

L'art. 46, comma 3 del PS5 redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, ora confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale (ABDAC) dispone che, per le attività di cava in oggetto, la Regione Lazio:

- redige un censimento delle concessioni di cava rilasciate, verificando se le attività intercettano falde freatiche;

- individua idonee prescrizioni al fine di minimizzare gli impatti;
- prevede, se del caso, la revisione delle concessioni.

Sulla base della documentazione oggi disponibile, relativa a studi, indagini e ricerche effettuate nel passato nell'area, si rende necessario, allo stato attuale, per rispondere alla richiesta del PS5, innanzitutto effettuare una rilettura delle indagini pregresse e un aggiornamento delle condizioni attuali dell'area e, su questa base, ricavare indicazioni sugli obiettivi di tutela auspicabili rispetto ai quali definire le più opportune misure per la gestione dell'interferenza tra attività estrattiva e acque sotterranee e superficiali.

Ciò potrà essere ottenuto, sia attraverso strategie di coltivazione atte a contenere gli abbassamenti dei livelli piezometrici, sia mediante azioni di controllo e monitoraggio per una gestione dinamica della problematica, all'interno di un piano complessivo.

Il suddetto incarico prevede le seguenti prestazioni:

1. Aggiornamento dello stato conoscitivo allo stato attuale rispetto agli studi disponibili in cui le ultime misure risalgono al 2016, mediante:

- aggiornamento del censimento e della georeferenziazione delle attività estrattive che intercettano la falda;
- rilevazione della quota dei livelli di drenaggio imposti dalle varie attività estrattive;
- aggiornamento delle misure delle portate drenate mediante almeno 2 campagne di misure idrometriche e acquisizione di dati disponibili;
- esecuzione di due campagne di misure piezometriche su perforazioni e pozzi accessibili nell'area e ricostruzione della superficie piezometrica da confrontare con le ricostruzioni storiche;
- acquisizione di dati di monitoraggio idrometrico in continuo (piezometri e idrometri)
- acquisizione di dati termo-pluviometrici in continuo.

2. Elaborazione ed analisi dei dati rilevati per la definizione di un modello di riferimento del quadro attuale sulla cui base operare:

- il confronto dello stato attuale con i diversi assetti misurati e ricostruiti dai diversi studi, con particolare riferimento all'indagine eseguita nell'ambito del "Progetto di ricerca applicata all'analisi del rischio idrogeologico del Bacino delle Acque Albule - Guidonia Montecelio – Roma", redatto dall'Università Politecnica delle Marche;
- una quantificazione dell'impatto attuale su base sperimentale (portata drenata, abbassamento e subsidenza, rapporti con il fiume Aniene, risorse idriche disponibili rispetto agli usi stimati);
- la proposta di definizione di soglie di impatto sostenibili sulla base dell'equilibrio dinamico raggiunto.

3. Sulla base dei risultati delle attività di cui ai punti precedenti verrà quindi elaborata, in accordo con la committenza, una proposta di strategia di mitigazione degli impatti per la gestione dell'interferenza tra attività estrattiva e acque sotterranee e superficiali.

Rispetto ai prodotti forniti lo studio può essere suddiviso in tre fasi:

Fase1 – Al completamento delle attività di campo del primo ciclo di misure (entro il 30 Aprile 2023), con la fornitura di tabulati e shapefile delle misure effettuate, accompagnati da una relazione sintetica;

Fase 2 – Al completamento del secondo ciclo delle attività di campo (entro il 30 Agosto 2023) con la fornitura di tabulati e shapefile delle misure effettuate, accompagnati da una relazione sintetica;

Fase 3 – Con la consegna del rapporto finale, corredato da cartografie e tabelle, e contenente la proposta di strategia di mitigazione degli impatti per la gestione dell'interferenza tra attività estrattiva e acque sotterranee e superficiali (entro il 30 settembre 2023).

Gli elaborati dovranno essere forniti su supporto informatico.

Art.2) AMMONTARE DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio ammonta ad € 39.501,00, oltre I.V.A., pari a € 48.191,22 (diconsi euro quarantottomilacentonovantuno/22) comprensivi di I.V.A., per le attività indicate dall'articolo 1, come specificato dalla presente nota di incarico sottoscritta per accettazione dalla Società.

Nel corrispettivo afferente all'incarico dovranno essere comprese tutte le eventuali spese e rimborsi che il personale dell'Operatore Economico dovrà affrontare nel corso dello svolgimento dell'incarico, senza costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

Art. 3) DECORRENZA E DURATA DELL'INCARICO

Il conferimento dell'incarico decorre dalla data del verbale di consegna del servizio e la scadenza è fissata al 30/09/2023.

ART. 4) SOSPENSIONE, RISOLUZIONE DELL'AFFIDAMENTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE

L'Affidatario dichiara il possesso dei requisiti per lo svolgimento del servizio e l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

L'Amministrazione regionale, all'esito delle verifiche di cui sopra, può revocare l'affidamento in qualunque momento della durata dell'incarico, e senza che ciò possa far sorgere in capo al contraente diritti a risarcimento o indennizzi.

Spetterà in ogni caso al contraente quanto indicato come compenso per le attività svolte, ove dovuto. E' facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il presente affidamento in ogni momento qualora il professionista incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta, in particolare quando l'Affidatario sia colpevole di ritardi pregiudizievoli.

La risoluzione di cui ai commi 2 e 3 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Rimane salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere i danni per l'inadempimento, per procedere a nuovi incarichi.

Il presente affidamento può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

Art. 5) PAGAMENTI

Per tutte le prestazioni professionali richieste dalla Stazione Appaltante specificate nel presente atto, è stato concordato, come da offerta della società, il compenso per complessivi € 39.501,00, oltre I.V.A., pari a € 48.191,22 (dicansi euro quarantottomilacentonovantuno/22) comprensivi di I.V.A., che lo stesso accetta senza riserve.

Il compenso, così come stabilito all'articolo 2, verrà liquidato ad ultimazione delle fasi di prestazioni inerenti all'incarico, secondo le seguenti modalità:

- SAL 1 – 40% alla fornitura dei prodotti di cui alla Fase 1;
- SAL 2 – 30% alla fornitura dei prodotti di cui alla Fase 2;
- SALDO – 30% alla consegna del rapporto finale di cui alla Fase 3.

Il compenso verrà liquidato su presentazione di fattura elettronica.

Le fatture dovranno obbligatoriamente contenere il Codice Identificativo (CIG), il numero e la data del provvedimento che ha fatto scaturire l'obbligazione contrattuale e l'indicazione del conto corrente dedicato in ottemperanza alle indicazioni dell'art. 3 della L. 136/2010 con l'indicazione dell'IBAN e importo netto effettivo da accreditare e non importo complessivo della fattura.

Art. 6) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti alla presente nota di incarico,, utilizzerà il conto corrente identificato dal seguente codice IBAN: sul quale l'Amministrazione Regionale accrediterà il corrispettivo previsto del presente atto.

Ai sensi dell'art. 3 c. 7, L. 136/2010, il contraente individua i Sig.ri:

-, nato il, C.F.;
-, nato il, C.F.;

quali soggetti delegati ad operare sul sopra indicato conto.

La Società si impegna a registrare tutti i movimenti finanziari relativi alla presente nota di incarico, sia in entrata che in uscita, sul conto corrente indicato. A tale scopo tutti i pagamenti effettuati dalla Società dovranno recare nell'oggetto il codice identificativo della gara (C.I.G.) ed essere eseguiti mediante bonifico bancario, postale o mediante altri mezzi di pagamenti purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità della transazione finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non vengano effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3 co. 8 L. 136/2010. È facoltà dell'Affidatario sostituire la/e persona/e indicata/e, ma tale sostituzione non ha efficacia nei rapporti con l'Amministrazione fintanto che non sia stata ad essa formalmente comunicata.

Art. 7) ONERI E RESPONSABILITA'

Si intendono assunti dalla società incaricata tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento dell'attività affidata con le modalità e nei tempi prescritti. Ciò in quanto tali oneri e responsabilità si intendono compensati nel prezzo stabilito.

Resta a carico della società incaricata ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni.

ART. 8) - OBBLIGHI LEGALI

La Società incaricata è obbligata all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico, è obbligata all'osservanza della legge professionale, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

La Società incaricata è obbligata ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima.

ART. 9) – PRIVACY

L'Affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Committente.

L'Affidatario ed il Committente si danno reciprocamente atto che tutti i dati relativi alla presente procedura di affidamento dell'incarico saranno trattati anche in forma elettronica e, inoltre, con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi del codice della privacy di cui al D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Art. 10) - DOMICILIO LEGALE DELL'IMPRESA

Per gli effetti della presente nota di incarico l'impresa dichiara di eleggere domicilio legale in, via.....n.....

Art. 11) CONTROVERSIE

La definizione di tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione alla presente nota di incarico è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Roma ed è esclusa la competenza arbitrale.

Roma,

Letto, approvato e sottoscritto.

Il legale rappresentante della società

.....

Il Direttore Regionale

.....